



CISUI - Centro interuniversitario
per la storia delle università italiane

Collana «Studi e ricerche sull'università» diretta da Gian Paolo Brizzi e Marco Cavina

Andrea Padovani

L'insegnamento del diritto nell'età di Dante

Bologna, il Mulino, 2021, 138 pp., ISBN 978-88-15-29455-5



La storia dell'Università di Bologna tra gli ultimi decenni del Duecento e il Trecento – se si escludono ricerche pregevoli, ma settoriali – non è stata studiata come pur meriterebbe, per responsabilità, principalmente, di Friederich Karl von Savigny, che nella sua «Geschichte des Römischen Rechts im Mittelalter» a metà Ottocento bollò quell'età come un periodo di decadenza rispetto all'altra che, da Irnerio ad Accursio, l'aveva preceduta. In realtà, la scuola dei postaccursiani e poi dei commentatori sviluppò un pensiero di alto profilo che, nel confronto con le scuole contemporanee dei logici, dei medici e filosofi bolognesi, si segnala per un'approfondita riflessione sul metodo esegetico che, sotto alcuni aspetti, già annuncia la rivoluzione scientifica del mondo moderno.

ANDREA PADOVANI è stato professore ordinario di Storia del diritto medievale e moderno all'Università di Parma passando, nel 1988, alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna dove ha insegnato anche Teoria dell'argomentazione forense. Autore di numerosi saggi sulla storia delle Università e dei loro maestri, ha condotto specifiche ricerche sui rapporti tra scienza giuridica, filosofia e teologia medievali. Dal 2017 insegna Storia del diritto canonico alla Facoltà di diritto canonico San Pio X di Venezia.